

Estate 2007

Sardegna

Dal 09 al 24 agosto

Camper Laika Ecovip 9

Massimo (40 anni) Rossana (non si dice) e Martina (6 anni)

9 Agosto Sabato sera

Partenza come al solito dopo l'agognata chiusura del negozio di Rossana. Cena dai nonni e partenza verso Livorno. E' notte che arriviamo, entriamo al porto e ci accodiamo alla fila per l'imbarco. La mattina presto gli addetti stano misurando i camper!!!! Siamo a posto, il nostro Laika, comprese bici è stato dichiarato oltre 7 mt.

10 Agosto Domenica "Alghero"

Sbarchiamo con un piccolissimo ritardo, e subito via verso Alghero dove ci aspettano altri due equipaggi. Entriamo nell'area Paradise Park nel tardo pomeriggio, e mentre livello e preparo il camper, Rossana e Martina scendono per un bagno in spiaggia. La sera cena veloce e chiacchierata di rito con gli amici raggruppati in un unico tavolo ai loro camper.

11 - 12 Agosto Lunedì e Martedì "Alghero"

Sveglia presto, devo mettermi in forma, e via una corsetta leggera fuori dal camping. Parlando con Roby dovrebbe esserci una pista ciclabile che affianca la statale. Infatti solo come un cane mi appresto a

percorrerla. Rientro al camper, colazione e via in spiaggia. Bella spiaggia, bel mare decidiamo che ormai Martina è grande e si può tranquillamente passare l'intera giornata in spiaggia evitando la lunga risalita. La spiaggia dista circa 1 km dall'area, bisogna scendere tra la pineta all'ombra (non sempre) ma si evita la strada. In spiaggia ci sono un paio di locali dove ci si può servire per il pranzo. Prezzi ... nella norma. Giornata piena di sole, rientriamo doccia calda e decidiamo di cenare ancora da soli per poi spostarci come al solito dagli amici per la chiacchierata.



Queste due giornate passano serenamente. La mattina la corsetta il giorno la spiaggetta e la sera il Cenone..... Martedì verso le 12 arrivano degli amici in auto che devono rientrare, la vacanza per loro è finita. Pranziamo assieme in spiaggia, e poi un bagno veloce; risaliamo al camper e mentre Rossana e gli amici si fanno una doccia io preparo il camper per la partenza. Saluti e baci e anche noi lasciamo l'area di sosta. Gli altri due equipaggi ci aspettano nel piazzale di Alghero. Attenzione c'è il divieto per camper, ma

noi parcheggiamo solamente per poter fare un po di spesa. Dietro al grande piazzale, vicino ai giardini, c'è un supermercato della Eurospin. Partiamo con meta: TORTOLI si attraversiamo l'isola. Ci fermeremo verso Nuoro per la Cena. Arriveremo così a Tortolì la notte verso l'una.

13 -15 Agosto Mercoledì – Venerdì “Lido di Orri”

La mattina non troviamo posto nelle tre aree di sosta che ci sono e così ci fermiamo al campeggio Orri. E molto presto e il custode del turno serale ci dice di aspettare che il posto c'è. Deve arrivare la direzione.

Come normalmente succede la direttrice arriva, nessuno ci informa, nessuno la informa e così alla fine dopo 3 ore riusciamo a sapere che di posto non c'è né!!!!!! Lasciamo il camping per andare in quello dietro al “Villaggio Cigno Bianco”. 40 euro al gg circa per il nostro equipaggio, ma dato che i nostri amici hanno un bimbo piccolo decidiamo di entrare, la paura è di passare il ferragosto senza servizi e loro ne hanno bisogno. Minimo 3 notti e così restiamo fino a Sabato mattina. Camping ben organizzato, ombreggiato con un piccolissimo market, ma fortunatamente



il camper è pieno. Riusciamo a mettere i tre camper a ferro di cavallo e a crearci un isoletta protetta un po' dal vento. Ormai la corsetta è saltata, e sarà così per tutti gli altri giorni... Ci organizziamo per bene in modo da passare un ferragosto con le gambe sotto i tavoli. Nel pomeriggio partenza per il paese vogliamo visitarlo e vedere se si può prenotare del pesce. Giù le bici e via. Troviamo la pescheria, il panificio, il marker e la farmacia. Il 14 agosto noi uomini alla mattina presto andiamo a prenotare pesce fare acquisti in farmacia e procurarci delle esche per la pesca. Le donne con i bimbi invece spiaggia... che non risulterà delle migliori come del resto il mare. La sera dopo i preparativi del pomeriggio sempre con i nostri cavalli d'acciaio partiamo per la pesca notturna. Torniamo presto...come al solito e con poco o niente. Ferragosto... l'unica cosa che mi piace di questo giorno è il pranzo o la cena che normalmente o si fa in un ristorante o ci si arrangia alla meglio senza tralasciare niente dall'antipasto all'ammazza caffè. La sera la si passa con gli spettacoli dell'animazione del camping.

16 -17 Agosto Sabato e Domenica "Marina di Gairo"

Sabato Mattina paghiamo scarichiamo carichiamo e mentre un equipaggio si sposta dall'altra parte dell'isola per i saluti di rito a i parenti, io e Roby via verso Barisoni . Da internet prendiamo un diario dove ci indica una zona libera per il parcheggio. Arriviamo a destinazione ma non troviamo nessun parcheggio. Sono in riserva poco gasolio non ci sono distributori e dovrei di nuovo scavalcare le colline che separano Tertenia da Barisoni. Ci fermiamo per il pranzo in un campo appena prima di una spiaggia. 5 minuti e arriva una gentile signora che senza mezzi termini ci "chiede" di liberare subito il campo "incolto" in quanto privato. Finiamo il nostro veloce pranzo e ripartiamo. Da un giornalino preso alla fiera di Vicenza risulta



esserci un AA a Marina di Gairo. Decidiamo di tornare indietro altrimenti passeremo l'intera giornata sul camper e i figli cominciano a dare segni di pazzia. Maledetti il garmin e il tomtom che non conoscono la nuova strada e ci fanno fare un giro pieno di curve. Se avessimo seguito la tangenziale alla 3° uscita avremmo trovato quella di Marina di Gairo, ma ahime, all'andata non l'avevamo notata. Arriviamo ma anche quindi niente AA è sparita soppiantata da un villaggio turistico. Decidiamo di fermarci ai bordi della strada alla nostra destra una pineta che divide la

spiaggia dall'asfalto a sx campi e case. Non ci fu scelta migliore. La spiaggia grande il mare bellissimo e a 200 mt un bar attrezzatissimo. La sera, prima di cena, spostiamo il camper nel lato vicino alla pineta in quanto l'ombra nel pomeriggio arriva prima. Dopo cena passeggiata con gelato e infine scendiamo in spiaggia per la pesca notturna...e come al solito niente pesce. Rientriamo e anche se il camper è stato tutto il giorno al sole con solo gli oblò aperti, ecco che la notte passa meglio delle altre usando un lenzuolo che ci copre dalla frescura. La domenica ci aspettiamo il pienone invece... giornata tranquilla con si della gente ma con tantissimo spazio disponibile. La sera pizza e qui per la prima volta si spende molto meno del solito. Decidiamo di partire e di viaggiare la sera, siamo d'accordo di trovarci con Marco a Villaputzu precisamente all'AA di Portocorrallo.



18 -20 Agosto Lunedì Martedì Mercoledì "Porto Corallo"

Dormiamo appena fuori Villaputzu a 300mt dallo svincolo per Portocorallo c'è un grande spiazzo di ghiaia. Ci sistemiamo uno dietro l'altro, passeggiata per vedere il paese e a nanna. Arriviamo a Portocorallo presto, dopo essere andato a piedi a prendere bomboloni per tutti e due gli equipaggi. Riusciamo ad entrare e a prendere il posto anche per Marco che è in leggero ritardo. Abbiamo deciso di rilassarci per 3 gg quindi scarichiamo l'inverosimile dai nostri camper. In questa area è famoso il porceddu. Siamo già pronti dobbiamo solo decidere il giorno. Nel pomeriggio, mentre le donne visitano la spiaggia, grande lunga ma con il mare che non è come quello dei due giorni precedenti, noi ometti assieme ai nostri fidi cavalli d'acciaio, ci avventuriamo verso Villaputzu. Acquistiamo le solite esche per la pesca notturna e ritorniamo a



Porto Corallo. La sera cena e solito ammazza caffè chiacchierata con Marco sull'avventura provata e via a nanna. Il giorno dopo lo passiamo in spiaggia e al tramonto io Rossana Martina e Roby ci spostiamo con le bici più avanti per provare a pescare. Torneremo per le 20.30, con il solito cestino vuoto, doccia all'aperto e a tavola. È la sera del porceddu e alle 21.30 ecco che lo sfilano dal lungo spiedo. La mattina dopo, da solo, mi rifaccio la corsa in bici fino a Villaputzu, dovevo trovare il pezzo perso del mulinello il giorno prima ed invece ritorno al camper con un identico modello di mulinello. Verso sera

decidiamo di partire, direzione Costa Rei. Attenzione, in bicicletta sembra una passeggiata ma la strada è un continuo saliscendi e posso assicurare che ci vuole impegno.



www.camper.it

21 - 22 Agosto Giovedì e Venerdì "Costa Rei Scoglio di Peppino"

Sono quasi le 21 che arriviamo ad un parcheggio vicino allo scoglio di Peppino. Presa la strada provinciale 18 verso Sant'Elmo si arriva alla località Villa Rey, appena vedete un cancello in ferro alla vostra dx che delimita il parcheggio siete arrivati. È per automobili, ma arrivando la sera ci si può mettere sul lato sx in retro in modo occupare con il retro l'aiuola rimanendo così nelle linee blu. Si paga pochissimo e ne vale la pena. Qui il mare è quello delle cartoline. Si ha una specie di bar ma ci si può accontentare. Andando verso la spiaggia, 50 mt girate a sx prendete la stradina che affianca una rete, passate sopra dei



sentieri e dopo circa 300-400 mt dall'alto potrete ammirare lo scoglio. Potrete decidere se stare vicino al camper nella spiaggetta a sx piccola ma chiusa in un'insenatura oppure arrivare allo scoglio dove inizia un'altra lunghissima spiaggia. Dormiamo nel parcheggio e la mattina la passiamo nella spiaggia vicina. Nel pomeriggio facciamo la camminata che ci farà scoprire lo scoglio... rientriamo al camper verso le 18 cotti dal sole, ci facciamo una doccia e ci spostiamo in un piazzale vicino dove si poteva sostare e fare anche la spesa al supermercato. Decidiamo di risalire per cercare una pizzeria e la troviamo in

località San Pietro sulla strada provinciale 98 . Qui si mangia a prezzi molto bassi, l'importante è non chiedere nessuna variazione alla pizza. Pizzeria "Su Tostoini". Torniamo al nostro parcheggio e il Venerdì lo passiamo interamente allo Scoglio di Peppino. Nel tardo pomeriggio ritorniamo al camper e salutiamo Roby e Marco che decidono di partire prima di cena in direzione Golfo degli Aranci passando da Cagliari. Noi ci facciamo una doccia , scarichiamo la cassetta nei bagni mobili presenti nel parcheggio, ci facciamo una cena leggera e partiamo risalendo l'isola da questa parte. Arriviamo ad Orri dove scarichiamo le grigie nel primo CS che troviamo, avendo ancora quasi un serbatoio di acqua decidiamo di proseguire senza perdere tempo. A Tortoli, decidiamo di non girare nella speranza di evitare le ultime curve trovate a Lanusei quando siamo arrivati da Alghero, ma l'aggeggio elettronico super intelligente ci fa fare la vecchia statale. Non ci crederete, ma ci immettiamo sulla Carlo Felice nei pressi di Nuoro (non chiedetemi come, mi ricordo solamente di essere sceso dal Gennargentu proprio a cala Gonone) e dopo soli 5 km superiamo i nostri amici fermi in un'area di servizio. Rallentiamo e così arriviamo a Golfo degli Aranci la notte assieme. Ci mettiamo quasi alla fine del paese in un piazzale dietro al porto. Sigaretta chiacchierata e nanna.

23 - 24 Agosto Sabato e Domenica "Golfo degli Aranci"

Ci svegliamo presto, io Rossana e Martina decidiamo per una colazione servita e riverita con bombolone doc. rientriamo al camper e appena anche gli altri due equipaggi sono pronti, partiamo spostandoci di 2 km verso cala Moresca. C'è molto vento il mare diventa quasi invivibile, facciamo pescare Martina che ... pesca



un bel pesce e poi facciamo una camminata verso appunto Cala Moresca dove con gioia riusciamo a farci un bagno in quanto è protetta dal vento. Il camper lo si può mettere in un piazzale a dx in riva al mare dopo appena 200 mt di sterrato. Bellissima Cala sembra quasi un lago più che il mare. Ritorniamo presto al camper, questa sera ci aspetta una succulenta cena alla TAVERNA DEL LUPO DI MARE. I proprietari sono amici di Roberto e Marco e anche nel 2006 avevamo fatto tappa da loro. Dopo cena salutiamo gli amici del ristorante, e facciamo una passeggiata nelle bancarelle. Dormiamo sempre nello stesso piazzale e alla Domenica mattina decidiamo di farci un'altra

colazione al bar, visitiamo alcuni negozi e poi ci spostiamo nel piazzale antistante il luna park. Pranziamo e scendiamo per andare a passare le ultime ore in spiaggia. Si le ultime ore di spiaggia, la sera abbiamo il traghetto di ritorno.

Dimenticavo, ora ho due mulinelli in quanto la vitina persa l'abbiamo ritrovata conficcata nelle infradito del sottoscritto.

2005 e 2007 Salento

2006 Parte Ovest Sardegna

Per info scrivete pure tramite il pannello di Camperonline.

